

# Scheda di sicurezza

## FINCOTENE 500

Scheda di sicurezza del 8/9/2016, revisione 1

---

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: FINCOTENE 500  
Polvere termoplastica a base di polietilene a bassa e media densità
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Uso raccomandato:  
Industria della plastica, compounding, tessile.  
Esclusivamente per uso professionale.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
F.IN.CO. S.r.l. - Via Assiano 11 - 20019 Settimo Milanese - Tel. 0233512289  
Fax 0233514060  
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
e-mail: info.sicurezza@finco.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
F.IN.CO. S.r.l. - Tel. 02/33512289 (orari ufficio)

---

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):  
Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).  
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).  
Pittogrammi di pericolo:  
Nessuno  
Indicazioni di Pericolo:  
Nessuno  
Consigli Di Prudenza:  
Nessuno  
Disposizioni speciali:  
Nessuna.  
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
Nessuno
- 2.3. Altri pericoli  
Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno  
Altri pericoli:  
La miscela è costituita da un polimero inerte contenente componenti specifici, gli eventuali rischi di contaminazione ad essi connessi risultano minimizzati, in quanto detti componenti sono dispersi e completamente inglobati nel polimero di base. Il prodotto può contenere diversi livelli di additivi come per esempio agenti antibloccanti e scivolanti, antiossidanti e stabilizzanti.

---

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze: N.A.

## Scheda di sicurezza

### FINCOTENE 500

#### 3.2. Miscele:

Nome	Numero d'identif.	Classificazione
Polietilene (C <sub>2</sub> H <sub>4</sub> ) <sub>n</sub>	CAS: 9002-88-4	Non classificato in accordo con il Reg. 1272/2008

Numero EINECS/ELINCS: Il prodotto è un polimero e quindi, secondo la legislazione europea, non era sottoposto all'obbligo di registrazione all'inventario EINECS.

ADDITIVI: antiossidanti e/o stabilizzanti (0,1% max) – pigmenti (0-0,3%).

---

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

---

#### SEZIONE 5: misure antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: nessuno.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

## Scheda di sicurezza

### FINCOTENE 500

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Coloro che soffrono di problemi alle vie respiratorie o di reazioni allergiche devono evitare l'esposizione alle polveri e la loro manipolazione.

Evitare spargimenti di granulo e/o di polvere sul pavimento in quanto possono provocare scivolamenti.

Evitare la formazione di concentrazioni di polveri superiori ai limiti di infiammabilità, di esplosività e di esposizione professionale.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

#### 7.3. Usi finali particolari

Polimeri per formulazioni di inchiostri, vernici e coating.

---

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Frazione inalabile: ACGIH TLV- 8h TWA = 3 mg/m<sup>3</sup>

Frazione respirabile: ACGIH TLV – TWA= 10 mg/m<sup>3</sup>

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, scegliere indumenti protettivi antistatici. Indossare scarpe antinfortunistiche antistatiche.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria se non vengono superati i limiti di esposizione individuale indicati al punto 8.1.

Nel caso vengano superati utilizzare respiratori tipo P1, efficaci contro la polvere fine ed inerte.

In ogni caso gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

---

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

## Scheda di sicurezza

### FINCOTENE 500

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	solido, polvere	--	--
Odore:	inodore	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	102 – 110 °C	DSC	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.	--	--
Punto di infiammabilità:	380-400 °C	ASTM D 1929	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.D.	--	--
Temperatura di accensione della miscela polvere/aria	340 °C	ASTM E 136	
Limite inferiore di esplosività della miscela polvere/aria:	20 g/m3	ISO 8130/4	--
Concentrazione polvere/aria raccomandato nella progettazione di impianti	5 g/m3		
Pressione di vapore:	Nessuna	--	--
Densità dei vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	0,90-0,94 g/cm3	DIN 53479 A	--
Densità apparente:	300-350 kg/m3	DIN 53479 E	
Temperatura di rammollimento:	80-90 °C	DIN 53460	
Idrosolubilità:	non solubile	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	> 300 °C	--	--
Energia minima di accensione a 20 °C	63 mJ	EXP	
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà esplosive:	La polvere finemente dispersa può formare una miscela esplosiva nell'aria.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.D.	--	--

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.D.	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	N.D.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

## Scheda di sicurezza

### FINCOTENE 500

- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Ossidanti forti e fluoro.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
In caso di combustione incompleta: CO, fuliggine, prodotti di decomposizione irritanti (fumi) quali aldeidi, chetoni, idrocarburi, acidi grassi volatili.

---

#### Nessuno. SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:  
N.A.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:  
Polietilene – CAS: 9002-88-4  
Le polveri fini possono provocare irritazione delle vie respiratorie, irritazione alla pelle e alle mucose oculari.
- Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:
- a) tossicità acuta;
  - b) corrosione/irritazione cutanea;
  - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
  - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
  - e) mutagenicità delle cellule germinali;
  - f) cancerogenicità;
  - g) tossicità per la riproduzione;
  - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
  - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
  - j) pericolo in caso di aspirazione.

---

#### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Può essere persistente nell'ambiente ed è difficilmente biodegradabile (BOD5 – gO<sub>2</sub>/g inferiore al limite di rilevabilità).
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
Molto basso.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
bassa
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU: N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio: N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente: no
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: no
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: No

## Scheda di sicurezza

### FINCOTENE 500

---

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

nessuna restrizione

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: No

---

#### SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità e proprietà specifiche.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

## Scheda di sicurezza

### FINCOTENE 500

IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.